

Domenica 22 maggio 2016

“ Le petit Litz ”

“Vienna, il 19 agosto 1823. ... Di norma non amo i geni precoci. Il giovane List [sic] tuttavia deve costituire un'eccezione alla regola. Vi sorprenderà come ha sorpreso me. Se potrete essergli utile per l'organizzazione dei concerti mi farete un grande piacere...” (lettera del principe Klemens von Metternich al compositore italiano Ferdinando Paër, direttore della musica da camera del re a Parigi)

“Come Mozart, il giovane Liszt è un musicista nato: che cosa non potremmo aspettarci? La natura ha fatto tutto per lui e l'arte sembra non aver più nulla da insegnargli.” (in “La Pandore. Journal des spectacles, des lettres, des arts, des moeurs et des modes”- 9/3/1824)

“Il concerto di Liszt di ieri è stato un vero trionfo per il vostro pianoforte!...C'era tutto il mondo del pianoforte: Clementi, Cramer, Kalkbrenner, Ries. Sono rimasti tutti sbalorditi dal giovane Liszt che ha veramente suonato in modo sorprendente e molto meglio di come l'abbia mai sentito. Tutto il pubblico e tutti i professori sono concordi nel dire che il pianoforte è il migliore che sia mai stato suonato in pubblico! Ero accanto a Kalkbrenner quando il piccolo ha iniziato a suonare. Quello non ha potuto fare a meno di esclamare: che bel suono!... Avete la massima soddisfazione di poter dire: li ho battuti tutti, inglesi, tedeschi, francesi.”(lettera di Pierre Érard allo zio Sébastien - Londra 22/6/1824)

“...«Il piccolo Litz, Leist o List», a seconda delle variazioni fantasiose sull'ortografia del suo patronimico, giungeva a proposito. Mettendogli a disposizione, ovunque andasse, uno dei loro pianoforti, gli Érard facevano di lui il loro miglior agente commerciale, nello stesso tempo in cui offrivano al suo genio lo strumento più adatto a sublimarlo....” (Marie-Paule Rambeau: “Franz Liszt: cronache parigine” nel volume “Liszt e il suono di Érard” pubblicato nel 2011 da Villa Medici Giulini)

J.S.Bach (1685-1750) / **Alexander Siloti** (1863-1945)

Preludio in Si minore

dall'originale per clavicembalo BWV855a

Fryderyk Chopin (1810-1849)

Polacca in Sol diesis minore op. postuma

Notturmo in Do diesis minore op. postuma

Variazioni in Si bemolle maggiore op.12

sul Rondò favorito “Je vends des scapulaires”

dall'opera “Ludovic” di Hérold e Halévy

Franz Liszt (1811-1886)

Consolazione n.3 (Lento placido)

dalle Sei Consolazioni S172

Studio n.4 in Mi maggiore

dai Grandes Études de Paganini S141

Sergej Rachmaninov (1873-1943)

Elegia op.3 n.1

Preludio op.3 n.2

Momento musicale op.16 n.4

Alberto Ginastera (1916-1983)

Tres Danzas Argentinas op.2

- n. 1 Danza del viejo boyero

- n. 2 Danza de la moza donosa

- n. 3 Danza del gaucho matrero



Liszt a 12 anni in un disegno di Leprince

Matteo Pomposelli pianoforte